



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE PER LE IMPRESE
DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA INDUSTRIALE, LA RICONVERSIONE E LA CRISI INDUSTRIALE,
L'INNOVAZIONE, LE PMI E IL MADE IN ITALY

Decreto di approvazione di

**AVVISO DI SELEZIONE COMPARATIVA DI N. 1 COMPONENTE DEL NUCLEO DI ESPERTI PER LA
POLITICA INDUSTRIALE DI CUI ALL'ART. 3 LEGGE 11 MAGGIO 1999, N. 140.**

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTO il decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” per quanto dispone in materia di indirizzo politico-amministrativo del Ministro e di competenze e responsabilità dirigenziali;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante “Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti” e ss.mm.ii;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” ed in particolare, l’articolo 23 concernente gli obblighi di pubblicazione dei provvedimenti amministrativi da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

VISTO il decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, recante “Individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato, riordino del sistema di tesoreria unica e ristrutturazione del rendiconto generale dello Stato”, ed in particolare l’art. 3, comma 2, che prevede la comunicazione del decreto di assegnazione delle risorse alla competente ragioneria ed alla Corte dei conti;

VISTA la legge n. 196 del 31 dicembre 2009, “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 29 dicembre 2023 “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026”, pubblicato sul supplemento ordinario n. 41 della Gazzetta Ufficiale – serie generale n. 303 del 30 dicembre 2023”, che ha disposto un finanziamento per il capitolo 2234 “Elaborazione, analisi e studio nei settori



delle attività produttive – comprese le spese di funzionamento del nucleo di esperti per la politica industriale e della relativa struttura di supporto – e coordinamento degli interventi nei settori aeronautico ed elettronico” pari ad euro 500.000 per gli anni 2024 e 2025, e pari ad euro 74.570 per l’anno 2026;

VISTA la legge del 30 dicembre 2023, n. 213 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 303 del 30 dicembre 2023, supplemento ordinario n. 40;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 ottobre 2023 n. 173, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – serie generale n. 281 del 1° dicembre 2023, recante “Regolamento di organizzazione degli uffici di diretta collaborazione del Ministro delle imprese e del made in Italy e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance” che abroga e sostituisce il precedente decreto del Presidente della Repubblica del 28 novembre 2008, n. 198;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 ottobre 2023, n. 174, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – serie generale n. 281 del 1° dicembre 2023, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero delle imprese e del made in Italy” che abroga e sostituisce il precedente decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 29 luglio 2021, n. 149;

VISTO il decreto ministeriale dell’8 gennaio 2024 con il quale il Ministro delle imprese e del made in Italy, in conformità a quanto previsto dall’articolo 21, comma 17, della riportata legge del 31 dicembre 2009 n. 196, ha proceduto all’assegnazione delle disponibilità del bilancio di previsione per l’anno finanziario 2024 alle strutture di primo livello;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 21 dicembre 2023, che ha superato con esito positivo il controllo preventivo di regolarità contabile dell’Ufficio Centrale Bilancio presso il Ministero delle Imprese e del Made in Italy tramite annotazione sul registro ufficiale con il n. 39009 in data 28 dicembre 2023 e registrato dalla Corte dei conti il 16 gennaio 2024 al n. 75, con il quale, ai sensi dell’articolo 19, comma 4, del decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, è stato conferito l’incarico di capo del Dipartimento per le politiche per le imprese del MIMIT all’Avv. Amedeo Teti a decorrere dal 1° gennaio 2024;

VISTO il decreto del 15 gennaio 2024, con il quale il Capo Dipartimento ha proceduto all’assegnazione, in termini di residui, competenza e cassa, delle disponibilità dei capitoli di



cui al summenzionato Decreto del Ministro dell'8 gennaio 2024, ai titolari delle Direzioni generali del Dipartimento per le politiche per le imprese;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 29/12/2023 registrato presso la Corte dei Conti in data 30/01/2024 n. 201, con il quale il dott. Paolo Casalino è stato nominato Direttore generale della Direzione generale per la politica industriale, la riconversione e la crisi industriale, l'innovazione, le PMI e il made in Italy del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;

VISTA la legge 11 maggio 1999, n. 140, recante "Norme in materia di attività produttive" e, in particolare, l'art. 3 in base al quale il Ministero dell'Industria, Commercio e Artigianato è autorizzato ad avvalersi di un nucleo di esperti per la politica industriale;

VISTO il decreto del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 18 settembre 2000, di istituzione del nucleo degli esperti per la politica industriale di cui all'art. 3 della legge 11 maggio 1999, n. 140;

VISTO, in particolare, l'articolo 3, co. 3, lettera a), e co. 4, lettera c), del predetto decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 ottobre 2023, n. 174, che stabilisce che presso la Direzione generale per la politica industriale, la riconversione e la crisi industriale, l'innovazione, le PMI e il made in Italy del Dipartimento per le politiche per le imprese opera il Nucleo degli esperti di politica industriale, di cui all'articolo 3 della legge 11 maggio 1999, n. 140;

TENUTO CONTO dei decreti del Ministro delle imprese e del made in Italy del 4 agosto 2023 e del 22 gennaio 2024, per mezzo dei quali è stato conferito incarico complessivamente a n. 9 componenti del Nucleo degli esperti di politica industriale di cui all'art. 3 della legge 11 maggio 1999, n. 140;

PRESO ATTO che non risulta raggiunto il numero massimo di dieci unità individuato all'art. 3 della legge 11 maggio 1999, n. 140;

VISTO l'art. 7, comma 6, del decreto legislativo 165/2001 che prevede che: "*Per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di provata competenza, in presenza dei seguenti presupposti: a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente e ad obiettivi e progetti specifici e determinati; b) l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità*



oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno; c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata; d) devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione”;

VISTA la nota n. 13453 del 16 gennaio 2024 con la quale il Direttore generale della Direzione Generale per la politica industriale, la riconversione e la crisi industriale, l'innovazione, le PMI e il made in Italy ha chiesto alla competente Direzione Generale dei Servizi Interni e Finanziari del Ministero delle Imprese e del made in Italy di avviare la procedura di interpello al fine di verificare la sussistenza di professionalità interne in relazione alle materie di cui al presente avviso, nel numero di tre;

VISTO il conseguente interpello della competente Direzione Generale dei Servizi Interni e Finanziari del Ministero delle Imprese e del made in Italy, prot. n. 16522 del 22 gennaio 2024;

CONSIDERATO che con nota prot. 221 del 12/02/2024 di questa Direzione Generale è stata comunicata alla Direzione Generale dei Servizi Interni e Finanziari l'individuazione di una sola delle candidature pervenute, coerente con i requisiti professionali richiesti nel presente avviso, per la quale, peraltro, ad oggi non è stato rilasciato il nulla osta all'assegnazione presso la Direzione generale richiedente;

TENUTO CONTO che, per quanto innanzi esposto, persiste il fabbisogno di rafforzare la capacità amministrativa del Ministero con un profilo professionale esterno, specializzato in materia di energia, a supporto del MIMIT e della Direzione Generale per la politica industriale, la riconversione e la crisi industriale, l'innovazione, le PMI e il Made in Italy, in coerenza con le competenze della predetta Direzione Generale, di cui all'art. 3, comma 3, lett a, del DPCM 174/2023;

TENUTO CONTO che, allo stato, l'Amministrazione non dispone nel proprio organico delle predette professionalità con elevata specializzazione;

TENUTO CONTO che le risorse finanziarie disponibili consentono di selezionare una figura professionale con elevata specializzazione per un periodo di tempo pari a 18 mesi;

ATTESA, pertanto, l'opportunità di avviare una procedura di selezione comparativa per l'individuazione di n. 1 professionista con elevata specializzazione da destinare al funzionamento del nucleo di esperti di politica industriale di cui all'art. 3 legge 11 maggio 1999, n. 140, con specifiche competenze legate al settore energia, come meglio di seguito specificato.



tutto ciò premesso e considerato,

DECRETA

È approvato il seguente:

AVVISO DI SELEZIONE COMPARATIVA DI N. 1 COMPONENTE DEL NUCLEO DI ESPERTI PER LA POLITICA INDUSTRIALE DI CUI ALL'ART. 3 LEGGE 11 MAGGIO 1999, N. 140.

Articolo 1

Oggetto e durata dell'incarico

1. È indetta, per le finalità in premessa, una selezione pubblica finalizzata al conferimento di n. 1 (uno) incarico di esperto con elevata professionalità, destinato al funzionamento del Nucleo di esperti per la politica industriale di cui all'art. 3 della legge 11 maggio 1999, n. 140, in materia di energia e connesse collaborazioni internazionali.
2. L'incarico avrà durata di n. 18 (diciotto) mesi, con decorrenza dalla data di conferimento dell'incarico.
3. L'esperto svolgerà, le seguenti attività, elencate in maniera non esaustiva:
 - a) supporto alla Direzione Generale per la politica industriale, la riconversione e la crisi industriale, l'innovazione, le PMI e il made in Italy ed alle altre strutture competenti del Ministero delle Imprese e del Made in Italy nella trattazione di dossier, ivi inclusi gli approfondimenti tecnico-giuridico-ingegneristici ogniqualvolta necessari, correlati ai seguenti temi:
 - predisposizione del contributo del Ministero delle Imprese e del Made in Italy alla definizione delle strategie nazionali, europee e internazionali in materia di energia, ivi incluso il supporto alla partecipazione al Comitato interministeriale per la transizione ecologica (CITE) - energia come fattore di produzione;
 - analisi delle politiche e degli strumenti di finanziamento esistenti a livello nazionale, europeo ed internazionale per la transizione energetica, le tecnologie



verdi e net zero, per la competitività dei sistemi produttivi e l'autonomia tecnologica del continente;

- contributo alla definizione delle politiche e strumenti di finanziamento per le industrie energivore;
- contributo alla definizione delle politiche e strumenti di finanziamento per l'industria dell'energia.

- b) supporto alla Struttura del Ministero per la partecipazione a consessi, tavoli di lavoro, gruppi, comunque denominati, attivi in sede nazionale, europea e internazionale che si occupino, direttamente o trasversalmente, di 'energia' come innanzi definita;
- c) supporto nell'animazione della sezione dedicata all'energia dei gruppi di lavoro istituiti in attuazione del Trattato del Quirinale (IT-FR), del Piano di azione italo-tedesco e della cooperazione amministrativa in materia di politica industriale da avviare con la Gran Bretagna ed altre iniziative di cooperazione bilaterale o multilaterale e similari.

Articolo 2

Compenso

1. Il corrispettivo lordo onnicomprensivo per l'esecuzione di ogni incarico di cui al presente avviso è pari a euro 50.000,00 annui e graverà sul capitolo 2234 (*"Studi e ricerche per la politica industriale"*). L'importo si intende onnicomprensivo e comunque al lordo degli oneri fiscali e previdenziali, incluse le quote a carico dell'Amministrazione. Il contratto stipulato tra l'Amministrazione e l'esperto selezionato prevederà opportune modalità di verifica della prestazione svolta costituenti condizione per il pagamento dei corrispettivi.

Articolo 3

Requisiti per l'ammissione alla selezione e titoli preferenziali

1. Per l'ammissione alla procedura di selezione è richiesto, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, il possesso dei seguenti requisiti generali da attestare a mezzo di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà:
 - non aver riportato condanne penali e non essere destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di



provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale e di non avere procedimenti penali pendenti a carico;

- non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e non essere stati dichiarati decaduti da altro impiego pubblico;
- non rientrare tra i "soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza", ai sensi dell'art. 5, comma 9, del decreto legge n. 95/2012, convertito dalla legge n. 135/2012;
- assenza di eventuali cause di preclusione, permanente o temporanea, al conferimento dell'incarico non rimosse prima del momento dell'accettazione dell'incarico stesso.

2. Per l'ammissione alla procedura è altresì richiesto, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, il possesso dei seguenti requisiti specifici:

- diploma di laurea o laurea magistrale;
- esperienza professionale non inferiore a 5 (cinque) anni in uno o più degli ambiti di attività di cui al precedente articolo 1, comma 3;
- conoscenza avanzata della lingua inglese.

3. Tutti i requisiti prescritti, da dichiarare al momento di presentazione della domanda, devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione e devono persistere al momento dell'eventuale conferimento dell'incarico.

4. Prima della stipula del contratto, laddove il/la candidato/candidata individuato sia un dipendente pubblico, dovrà produrre l'autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza, mentre dovranno essere state rimosse eventuali cause di preclusione al conferimento dell'incarico.

Articolo 4

Presentazione delle manifestazioni di interesse

1. La domanda di ammissione alla procedura deve essere presentata per via telematica, compilando l'apposito modulo elettronico raggiungibile sulla rete internet all'indirizzo <https://candidatureas.mise.gov.it>. In caso di presentazione di più domande di partecipazione da parte dello stesso/a candidato/a, verrà presa in



considerazione la domanda di partecipazione che risulterà pervenuta per ultima. Per la partecipazione, il candidato deve essere in possesso di firma digitale e di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), cui saranno inviate tutte le successive comunicazioni inerenti la presente procedura.

2. La registrazione, la compilazione e l'invio on line della manifestazione di interesse devono essere completati entro 15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul sito internet del Ministero – sezione Amministrazione trasparente. La data di presentazione della domanda è certificata dall'applicazione informatica.
3. Nell'apposito modulo elettronico di presentazione della domanda, il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, il possesso dei requisiti di cui all'art. 3.
4. Per poter considerare completa la domanda, devono essere allegati, nei campi appositi del modulo elettronico, i seguenti documenti firmati digitalmente:
 - domanda di partecipazione in PDF generata dall'applicativo informatico;
 - curriculum vitae in formato europeo, recante le clausole di autorizzazione al trattamento dei dati in esso contenuti;
 - relazione di accompagnamento al curriculum vitae dalla quale si evincano le esperienze maturate.
5. Non saranno considerate valide le domande di partecipazione prive dei requisiti previsti dal presente avviso, presentate oltre i termini o in modalità diverse da quelle indicate dal presente articolo.
6. L'Amministrazione si riserva di controllare, ai sensi dell'articolo 71 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati e di adottare i conseguenti provvedimenti ai sensi del successivo articolo 75 del medesimo decreto.

Articolo 5

Valutazione delle candidature

1. Con successivo decreto direttoriale a firma del Direttore generale della Direzione Generale per la politica industriale, la riconversione e la crisi industriale, l'innovazione, le PMI e il made in Italy, è nominata una Commissione per la valutazione delle



candidature utilmente pervenute al fine di esaminare le stesse sulla base dei criteri sotto indicati:

- I. esperienze professionali ulteriori, in termini di durata e/o in attività comunque correlate con le competenze professionali previste nel presente avviso, rispetto a quelle richieste come requisito di partecipazione;
 - II. titoli di studio ulteriori rispetto a quello richiesto come requisito di partecipazione, comunque inerenti agli ambiti di attività oggetto del presente avviso;
 - III. attività e produzione scientifica, attività di docenza, se coerenti con il profilo professionale richiesto nel presente avviso;
 - IV. conoscenza di ulteriori lingue straniere, diverse dall'inglese, di livello non inferiore ad intermedio.
2. All'esito della valutazione di cui al precedente comma, la Commissione provvede a redigere la graduatoria finale di merito, che viene trasmessa al responsabile del procedimento per i seguiti di competenza.

Articolo 6

Approvazione atti. Conferimento incarico. Stipula contratto di collaborazione

1. Sulla base delle risultanze emergenti dalla valutazione di merito elaborata dalla Commissione di valutazione, il Ministro, ai sensi dell'articolo 1 del decreto ministeriale 18 settembre 2000, recante "istituzione del nucleo degli esperti per la politica industriale di cui all'art. 3 della legge 11 maggio 1999, n. 140", provvede, con decreto ministeriale, a nominare il componente del nucleo di politica industriale.
2. Successivamente all'emanazione del decreto ministeriale di cui al precedente comma, il Direttore generale per la politica industriale, la riconversione e la crisi industriale, l'innovazione, le PMI e il made in Italy provvede a stipulare il contratto di collaborazione, previa acquisizione della aggiornata dichiarazione sostitutiva di certificazione e atto di notorietà, da rendersi ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, relativa all'assenza di situazioni di inconferibilità, incompatibilità e di conflitto di interessi ex art. 20, d.lgs. n. 39/2013, all'assenza di interessi finanziari e conflitti d'interesse rilasciata ai sensi dell'articolo 6 del D.P.R. 16/04/2013 n. 62, di non rientrare tra i "soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza", ai sensi dell'art. 5, comma 9, del decreto legge n. 95/2012, convertito dalla legge n. 135/2012,



e di ogni altra causa di preclusione, permanente o temporanea, al conferimento dell'incarico.

Articolo 7

Comunicazioni e trasparenza

1. Il presente avviso ed eventuali successive comunicazioni saranno pubblicati sul sito istituzionale del Ministero delle imprese e del made in Italy, nella sezione Trasparenza/interpelli/avvisi di selezione/call di esperti, con riserva di utilizzare ogni altro mezzo di comunicazione ritenuto idoneo e necessario per lo svolgimento della procedura. Le eventuali comunicazioni individuali saranno inviate ai contatti forniti dai candidati nella domanda di partecipazione;
2. L'atto di nomina, il *curriculum* e il compenso dei candidati prescelti saranno pubblicati sul sito del Ministero delle imprese e del made in Italy nella sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 33/2013 nella banca dati incarichi secondo la disciplina dell'allegato 9 del PIAO e comunicato all'Anagrafe delle prestazioni tramite l'applicativo Perla PA del Dipartimento della Funzione Pubblica.

Articolo 8

Trattamento dei dati personali

1. Il presente avviso ed eventuali successive comunicazioni saranno pubblicati sul sito istituzionale del Ministero delle imprese e del made in Italy, nella sezione Trasparenza/interpelli/avvisi di selezione/call di esperti, con riserva di utilizzare ogni altro mezzo di comunicazione ritenuto idoneo e necessario per lo svolgimento della procedura. Le eventuali comunicazioni individuali saranno inviate ai contatti forniti dai candidati nella domanda di partecipazione;
e-mail: protezionedati@mise.gov.it;
pec: protezionedati@pec.mise.gov.it;
2. I dati personali dei candidati saranno trattati per l'espletamento dell'intera procedura di selezione. Il trattamento avverrà tramite personale autorizzato, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate e nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. I dati oggetto del trattamento sono quelli contenuti nel curriculum vitae e quelli richiesti per la presentazione della candidatura. Il trattamento dei dati trova la



sua base giuridica nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare, nonché nell'adempimento di un obbligo di legge.

3. I dati personali dei candidati non vincitori verranno conservati per tutto il tempo necessario alla gestione amministrativa della procedura di selezione, fermo restando che, salvo contenzioso, decorsi dieci anni dalla conclusione della procedura si procederà alla cancellazione. Per i candidati idonei dichiarati vincitori e assunti presso il Ministero delle imprese e del Made in Italy i dati saranno conservati nel rispetto dei tempi prescritti dalla legge.
4. I dati personali, trattati unicamente per il conseguimento delle finalità sopra indicate, non saranno comunicati dal titolare a soggetti terzi, ad eccezione dei membri della Commissione e delle Autorità preposte alla verifica della presente procedura di selezione. Tali comunicazioni sono limitate all'osservanza delle disposizioni legislative, nonché per ottemperare ad eventuali richieste degli Organi di controllo. Non sono previsti trasferimenti di dati personali verso Paesi terzi (extra-UE) o organizzazioni internazionali.
5. Fatto salvo il diritto di accesso ai documenti amministrativi, gli esiti della selezione, relativamente ai soli vincitori, saranno pubblicati secondo la normativa vigente.
6. L'Interessato ha il diritto di chiedere al titolare in qualunque momento l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi o di opporsi al loro trattamento, ha diritto di richiedere la limitazione del trattamento nei casi previsti dall'art. 18 del Regolamento, nonché di ottenere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati che la riguardano, nei casi previsti dall'art. 20 del Regolamento. In ogni caso l'Interessato ha sempre diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo competente (Garante per la Protezione dei Dati Personali), ai sensi dell'art. 77 del Regolamento, qualora ritenga che il trattamento dei Suoi dati sia contrario alla normativa in vigore.

Art. 9

Responsabile del procedimento

1. Responsabile del procedimento è il Dirigente pro tempore della divisione I della Direzione Generale per la politica industriale, la riconversione e la crisi industriale,



l'innovazione, le PMI e il made in Italy, al quale potranno essere richieste eventuali informazioni all'indirizzo e-mail : dgpiipmi.div1@mise.gov.it.

Articolo 10

Norma finale

1. Il Ministero delle imprese e del made in Italy si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte il presente avviso per giustificati motivi, senza che per i partecipanti insorga alcun diritto o pretesa in proposito.
2. Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente bando si richiama la normativa vigente in materia.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Paolo Casalino